

L3Harris | Calzoni



Il passato

Officine Meccaniche Riva Calzoni, nata nel 1923 dalla fusione dello stabilimento Riva di Milano e l'Officina con fonderia Calzoni di Bologna ma formalizzata definitivamente nel 1966, si impone in Italia per la produzione di macchine idrauliche, turbine e pompe per centrali idroelettriche. Calzoni in particolare fu la prima azienda ad applicare la forza del vapore alla produzione industriale. Durante la Grande Guerra fu dichiarata "stabilimento ausiliario" perché accanto alle tradizionali produzioni di motori idraulici e pompe idrodinamiche, iniziò a fornire materiale bellico, in particolare macchine speciali per il munizionamento e turbine per gli impianti idroelettrici dell'Appennino.

Superata la grande crisi del 1929, conosce una fase di crescita grazie soprattutto alle commesse belliche specializzandosi nella fabbricazione di impianti idrodinamici per sommergibili e aerei oltre che comandi per carri armati. Alla vigilia del secondo conflitto mondiale impiegherà circa 1.600 addetti.

Nel 1951 chiude il reparto fonderia e avvia il licenziamento di 230 operai. Il 17 febbraio le maestranze occupano la mensa e organizzano scioperi riuscendo a riprendere autonomamente le fusioni. I lavoratori dedicheranno alla lotta per la pace la prima colata. La loro capacità di resistenza eviterà la chiusura dello stabilimento di fonderia che verrà separato dallo stabilimento meccanico per provvedere alla produzione di getti di ghisa per il fabbisogno del gruppo.

Negli anni settanta il reparto difesa della Riva-Calzoni ottiene una posizione di prestigio mondiale tra i costruttori di equipaggiamenti ad alta tecnologia. Realizzerà un sistema di caricamento per lanciamissili e un piccolo sommergibile telecomandato per la caccia alle mine. Negli anni novanta, dopo una nuova crisi, avviene lo smembramento definitivo della Riva Calzoni dalla quale nacquero diverse società.

Nel decennio 2001-2010 la divisione aziendale che sviluppava le tecnologie navali con sede a Calderara di Reno, continua la sua attività articolandola su tre principali linee di prodotti: sollevamenti per sommergibili, sistemi di ausilio visuale all'atterraggio, applicazioni navali speciali. Nel 2012 la società diventa parte della statunitense L3Harris Technologies Inc. e viene inserita nel settore Maritime rappresentando circa il 10% delle attività di corporate. Comincerà ad operare sul mercato come L3Harris Calzoni.

Chi è L3Harris Technologies Inc

Il nuovo colosso statunitense L3Harris Technologies Inc. nasce nel 2019 dalla fusione di L3 Technologies e Harris Corporation, focalizzate rispettivamente nei sistemi di comando

e controllo e nelle comunicazioni e servizi It (information technology) per aerospazio e difesa. Il nuovo colosso della difesa si pone immediatamente come sesto contractor statunitense e tra le prime dieci aziende al mondo del settore nel 2023 (nel 2023 L3Harris ha acquistato Aerojet Rocketdyne Holdings, Inc.).

Nel 2025 l'azienda conta circa 50.000 dipendenti. Nel 2024 la dirigenza avanza la richiesta di tagliare il 5% della forza lavoro, sebbene in presenza di un aumento degli ordini a causa dei conflitti in corso in Medio Oriente e tra Russia e Ucraina. L'operazione è da intendere come espediente per risparmiare sui costi e migliorare i profitti.

L3Harris, azienda che paga milioni di dollari ai lobbisti per fare da portavoce a suo favore verso il governo, invia, azione inconsueta, una lettera alla commissione per l'efficienza del governo (Doge guidata da Musk) in cui accusa il sistema di contratti del Pentagono di essere troppo lento e burocratico, e di non essere in grado di fornire i militari di nuove capacità con la velocità necessaria per affrontare le minacce.

In realtà dietro questa polemica vi è un conflitto fra il mondo degli investitori tech e gli interessi dei vecchi contractor della difesa. In ballo ci sono appalti miliardari. Infine L3Harris, in quanto azienda produttrice di apparecchiature di sorveglianza e tecnologie di guerra elettronica per applicazioni militari e di polizia, è stata più volte denunciata da attivisti che protestano contro la vendita di armi a Israele, per aver fornito l'esercito israeliano di equipaggiamenti per navi da guerra, dispositivi di tracciamento telefonico, tecnologie di sorveglianza utilizzabili ai posti di blocco militari israeliani.

L3Harris in Italia

In Italia i siti certificati della L3Harris|Calzoni sono quattro a cui bisogna aggiungere un quinto inaugurato a Roma nel 2024:

CALZONI S.r.l. - Sede Legale e Operativa - Via Alcide de Gasperi, 7 - Calderara di Reno (BO)

CALZONI S.r.l. - Sede Operativa Via Amendola, 1 - Area 35 - Arsenale - La Spezia (SP)
(Installazione e assistenza tecnica)

CALZONI S.r.l. - Sito Operativo Via Rimini, 22 - Milano (MI)
(Progettazione di sistemi militari e civili)

CALZONI S.r.l. - Sito Operativo Via Aldina- Calderara di Reno (BO)

L3HARRIS – Roma

Nel 2024 L3Harris Technologies ha inaugurato, presenti la Vice Presidente Europa e NATO L3Harris; l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia; il Vice Presidente Internazionale L3Harris e l'Amministratore Delegato Calzoni SRL, un nuovo ufficio a Roma per aumentare la sua presenza in Europa. Roma è stata scelta per fungere da hub centrale non solo per interagire con i partner locali ed espandere l'azienda all'interno della NATO, ma anche con lo scopo di supportare il programma Joint Airborne Multi-Mission Multi-Sensor System nell'ambito del Joint Intelligence Center italiano (ramo del servizio di intelligence militare italiano all'interno delle forze armate italiane, dipende dal Dipartimento Informazioni e Sicurezza dello Stato Maggiore della Difesa) e dell'Aeronautica militare italiana.

L'integrazione del programma è già avvenuta nell'ambito dell'accordo del 2012 fra Italia e Israele in cui si prevedeva l'acquisto di due velivoli Gulfstream G550 CAEW per la sorveglianza aerea (dotati di radar ed avionica israeliana) a fronte di trenta aerei d'addestramento avanzato M-346 "Lavi". Nel 2020 un decreto ministeriale aveva approvato una versione speciale dei G-550 denominata "Electronic Attack" affidando alla

ditta L3HARRIS, in quanto unica autorizzata a introdurre modifiche tecniche perché detentrici dei dati di progetto, il supporto ingegneristico per l'integrazione a bordo del sistema prodotto dalla ditta.

Nel 2023 L3Harris ha aperto, sempre a Calderara di Reno in via Aldina, un nuovo centro di assistenza autorizzato WESCAM (WASC) per fornire ai clienti italiani e ai paesi alleati NATO, capacità di riparazione avanzate per i sistemi di sensori elettro-ottici/infrarossi WESCAM MX™-Series. I sistemi WESCAM supportano missioni di intelligence, sorveglianza, ricognizione e acquisizione di obiettivi integrabili su diverse piattaforme.

Nello stabilimento ex-Calzoni di via De Gasperi a Calderara di Reno acquisito nel 2012, poco più di 200 lavoratori producono una gamma completa di sistemi marittimi, sistemi di movimentazione navale, soluzioni antimine, soluzioni per la guerra antisommersibile, sistemi di identificazione, indagine e ricognizione sottomarina, sorveglianza terrestre, aerea e costiera. Fra i veicoli di superficie marina senza pilota per la ricerca di mine, integrabili con diversi sensori e carichi utili per adattarsi a vari tipi di missione, e robot filoguidati per ricerca, localizzazione, rimozione o recupero di ordigni esplosivi a mare, vi sono Hunterwater e AGEOTEC PERSEO GTV (già in dotazione alla Marina militare).

Dunque L3Harris Calzoni non partecipa solo alla costruzione di navi di superficie fornendo soluzioni di movimentazione navale e sistemi di assistenza visiva per l'atterraggio degli elicotteri, ma, come per i sottomarini classe U212 NFS della Marina, fornisce apparecchiature di sollevamento dell'albero, sensori e valvole. I sottomarini classe U-212 NFS (evoluzione delle piattaforme U212A) sono costruiti da Fincantieri presso il cantiere Muggiano (La Spezia) a seguito di un accordo di cooperazione industriale siglato nel 2018 con Thyssen Krupp Marine Systems (tkMS).

Nell'accordo l'azienda tedesca concedeva al gruppo italiano la licenza d'uso e il know-how tecnico per la costruzione delle nuove piattaforme subacquee per la Marina Militare. Al programma partecipano altre importanti industrie nazionali cominciando da Leonardo, che si occupa dello sviluppo e fornitura del sistema di comando e controllo ed in generale dell'integrazione del sistema di combattimento Elettronica, per la guerra elettronica, e Avio Aero per la sistemistica di piattaforma.

L3Harris Calzoni deve fornire anche la suite optronica e di visione diretta per la sorveglianza ed attacco giorno/notte, un periscopio optronico di sorveglianza non penetrante lo scafo e un periscopio d'attacco penetrante, oltre a una capacità di elaborazione immagini potenziata.

Con GEM Elettronica fornirà un radar di nuova generazione a bassa probabilità d'intercettazione insieme al sollevamento per lo snorkel (tubo in grado di elevarsi sopra la superficie del mare per consentire l'immissione di ossigeno mantenendo il più possibile l'occultamento del sottomarino).

Dati forniti da documenti non legislativi

Programmi di coproduzione internazionale

L3Harris è presente come Calzoni in tre programmi di coproduzione internazionale:

EH101 - Elicottero multiruolo utilizzato in ambito militare e civile

NH-90 - Elicottero da trasporto tattico

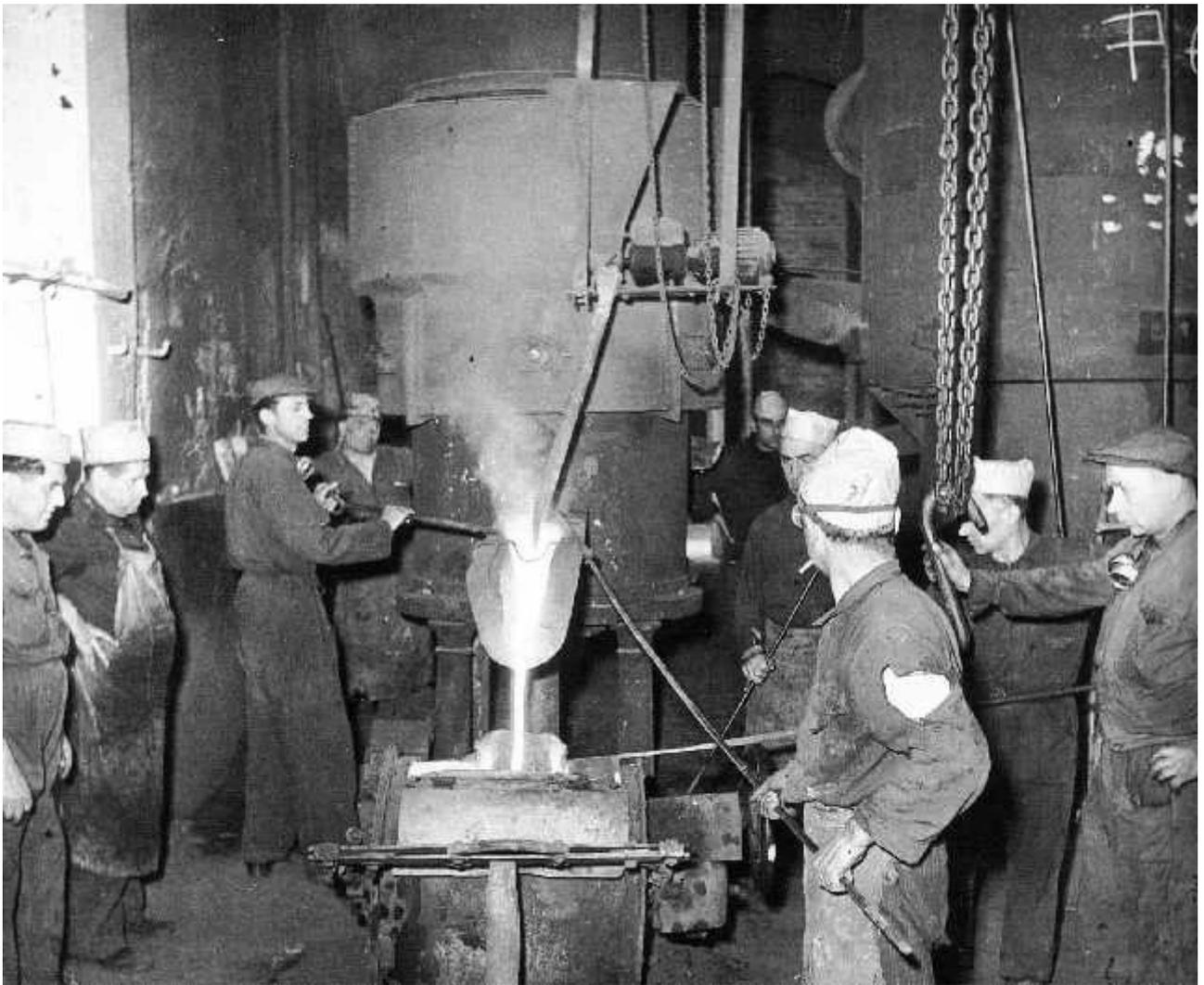
U212A - Sommersibile

Dalla Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento, relativa all'anno 2023, risulta che

l'operatore Calzoni si pone al tredicesimo posto con 79 autorizzazioni nella tabella delle Autorizzazioni esportazioni 2023 per un valore in euro di 77.487.748.33.

Per quanto riguarda il materiale oggetto di contratto con Israele ha esportato sistemi. Attrezzature e parti di ricambio per sommergibili, tecnologia per sviluppo, produzione o utilizzazione e ricambi per sistema di movimentazione armamenti mod. THS per navi di superficie.

Nel riepilogo dettagliato delle esportazioni definitive verso Israele risultano due transizioni rispettivamente di 2.102.205 euro e 2.794.375 euro.



Colata della pace alla fonderia Calzoni durante l'autogestione della fabbrica
- 20 marzo 1951 - Foto Gnani - da: L. Arbizzani, *La Costituzione negata nelle fabbriche ...*, Bologna
2001, p. XXIV



Operai della Sabiem portano viveri ai lavoratori della Calzoni
- Marzo 1951 – da: L. Arbizzani, cit. pag. XXI

Hunterwater- Sistema senza equipaggio per la ricerca di mine.



Serie WESCAM MX

Sistemi di sorveglianza e puntamento multisensore, multispettrale, elettro-ottico e a infrarossi (EO/IR) supportano missioni di intelligence, sorveglianza, ricognizione e acquisizione di obiettivi da piattaforme nei domini aereo, terrestre e marittimo.

